

MUSEO “Coloratissimi incontri” aperta fino al 25 aprile I mosaici di Pianeta handicap tra le vetrine dei resti antichi

Luigi Ingegneri

ADRIA - Il museo archeologico nazionale ha aperto i battenti ai ragazzi di Pianeta handicap nella Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Così domenica scorsa è stata inaugurata la mostra “Coloratissimi incontri: dal gruppo Mosaico friends una colorata rielaborazione della ceramica attica”. L'esposizione rimarrà aperta fino a martedì 25 aprile ed è visitabile con lo stesso biglietto d'ingresso al museo, aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.30. Per informazioni e prenotazioni visite si può chiamare la segreteria del museo allo 0426 21612 o inviare una mail a pmven.museoadria@beniculturali.it oppure visitare il sito web <https://www.polomusealeveneto.beniculturali.it>.

L'iniziativa si avvale del patrocinio del città di Adria e gode del finanziamento della fondazione Cariparo nell'ambito del bando Culturalmente 2015. Questi i ragazzi che hanno realizzato le opere: Maverik Vetri, Luca Zanforlini, Mery Mosca, Elisa Lodo, Giovanni Domeneghetti, Giovanni Vallese, Fabio Freguglia, Andrea Pedriali, Denis Garbi, Tommaso Duò, Andrea Portieri, Chiara Cobianco, Camillo Forero,



La presentazione della mostra al museo

Giorgio Zancan, Giorgio Cester, Thomas Zampirolo e Giada Portieri.

L'inaugurazione è stata presieduta dalla direttrice del museo Alberta Facchi insieme a Mara Bellettato consigliere delegata del sindaco per la cultura e Adelia Ciciliato presidente di Pianeta handicap, quindi gli studiosi Sandra Bedetti e Raffaele Peretto. Il numeroso pubblico è stato ricevuto dagli studenti di quarta e quinta dell'alberghiero “Cipriani” che ogni prima domenica del mese accolgono i visitatori e li guidano con competenza tra le vetrine del museo.

Pertanto fino al 25 aprile è possibile ammirare in cinque vetrine del museo appositamente allestite, un'originale accostamento tra alcuni pregevoli frammenti di ceramica attica a figure rosse e altre a figure nere, veri capolavori del museo adriese, poi la loro vivace interpretazione a mosaico, che ha come autori i disabili che frequentano il laboratorio Mosaico's friends dell'associazione Pianeta handicap: la piccola esposizione fa parte della rassegna museale “Evasioni”, una serie di mostre che ha preso il via nel novembre scorso con l'evento “Quattro salti nel tempo”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSERVATORIO Concerto

Vespri d'organo alla Cattedrale

ADRIA - “Vespri d'organo” in Cattedrale: è il concerto in programma questa sera alle 19 in Cattedrale e vedrà protagonisti gli allievi del conservatorio “Buzzolla” che propongono alcuni brani per il tempo quaresimale. Ingresso libero. “Momento speciale di riflessione e preghiera - si legge in una nota della parrocchia - la musica è in grado di mettere ogni fedele in contatto diretto con Dio, pertanto le note di questa sera di aiutano a vivere più intensamente la Quaresima in vista dell'ormai imminente evento Pasquale”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIPRIANI “Ti faccio da guida”

Studenti del turistico assieme alle matricole per scoprire Mantova



Alla scoperta di Mantova

ADRIA - La gita didattica a Mantova ha segnato la conclusione del progetto “Ti faccio da guida” che ha visto impegnati gli studenti di dell'accoglienza turistica dell'alberghiero “Cipriani”. Questi hanno accompagnato i colleghi delle prime nella città dei Gonzaga alla scoperta dei tesori architettonici ed enogastronomici di questa città meno nota rispetto ad altre ma ricchissima di un patrimonio storico e artistico che le ha fatto meritare il titolo di capitale italiana della cultura 2016. Il progetto è coordinato dalla docente Paola Cordella e rappresenta uno dei capisaldi del corso di accoglienza turistica, basato sulla didattica per competenze, così ogni anno si sceglie una meta diversa. “Lo scopo del progetto - riferisce la docente - è quello di far acquisire competenze in ambito professionale per gli studenti di accoglienza turistica, per loro si è trattato di una vera e propria ‘prova esperta’ che li ha visti protagonisti attivi in tutte le fasi del progetto, dalla pianificazione del percorso, ai contatti con i ristoratori, alla gestione dei tempi e della modulistica, agli approfondimenti sulle diverse tappe di questo walking tour che, per più giorni, li ha visti percorrere Mantova alla scoperta dei Gonzaga”.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUZZOLLA Applausi al “Ferrini” per Tecchiati e Fiorentin Emozioni da flauto e pianoforte

ADRIA - Un'altra domenica da incorniciare al teatro “Ferrini” con l'evento musicale del flautista Alberto Tecchiati accompagnato al pianoforte da Aldo Fiorentin. Un coro di applausi da salutato la straordinaria esibizione di “Opera da salotto” facendo rivivere il clima autenticamente romantico. Così cala il sipario sulla rassegna “Manifestazioni primaverili” promossa dalla società concerti “Buzzolla” aperta dal duo Fabiano Maniero alla tromba e Alessandro Modenese alla chitarra, quindi il concerto di Alessandro Cesaro al pianoforte. “Tre straordinarie esibizioni - sottolinea Antonio

Stoppa, membro del direttivo della società - Ottimi concerti interpretati da grandi artisti in un clima di grande partecipazione in cui si è registrato la gioia di fare musica fra amici per un pubblico di appassionati”. Il pomeriggio musicale di domenica si è aperto con la “Sonata in do maggiore” di Donizetti dal tema agile, in un gioioso dialogo tra flauto e pianoforte a cui sono seguite arie operistiche molto conosciute come “Là ci darem la mano” dall'opera “Don Giovanni” di Mozart, “Nel cor più” da la Molinara di Paisiello, “Una furtiva lacrima” da “Elisir d'amore” di Donizetti e “Fantasie brillante sur

Camen” dall'omonima opera di Bizet. “Nell'interpretazione dei vari brani proposti - sottolinea Stoppa - i due artisti hanno evidenziato un eccellente affiatamento e ottime capacità virtuosistiche: Tecchiati si è particolarmente distinto per la raffinata bellezza del suono curato con calore e colore, i prolungati e calorosi applausi hanno dato la misura della partecipazione del numeroso pubblico”. Prima di congedarsi gli artisti hanno ringraziato i presenti eseguendo “Two for the road” di Henry Mancini.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il duo Tecchiati-Fiorentin

CADA Conferenza e proiezione di spezzoni di alcuni dei film più noti Totò, fra arte, aneddoti e risate

ADRIA - Grande interesse ha suscitato la recente conferenza dedicata al principe della risata, in arte Totò, con l'esperto cinematografico Enzo Salmaso che ha parlato dell'attore ed ha proiettato alcuni spezzoni dei film principali tra cui “Guardie e ladri”, “Totò a colori”, “Misericordia e nobiltà”, “La banda degli onesti”, “Totò, Peppino e la malafemmina” salutati da applausi e risate. “Questa iniziativa - ha ricordato Cesare Lorefice, referente culturale del Cada - rientra nelle celebrazioni del cinquantenario della morte del grande attore, sopranno-

minato “il principe della risata”, epitetto che lo faceva abbastanza infuriare in quanto era veramente figlio, sia pure illegittimo, del principe de Curtis e portava il cognome della madre essendo registrato all'anagrafe come Antonio Clemente, sino a quando venne adottato dal marchese Gagliardi Focas. Tuttavia - ha aggiunto Lorefice - appare strano che un uomo che ha sempre sbeffeggiato la nobiltà nell'attività artistica, nella vita fosse ossessionato dall'idea che nelle sue vene scorresse sangue blu”.

Da parte sua Salmaso si è soffermato

sugli esordi tra avanspettacolo e rivista. E ha rivelato un aneddoto: “Sembra che la celebre canzone ‘Malafemmina’ più che alla Pampanini fosse dedicata alla Magnani che respingeva le sue ‘offerte’ amorose”. Nel '50 Totò approda alla celluloido con interpretazioni immortali dando vita a coppie insuperabili con Peppino De Filippo e Aldo Fabrizi”. Al termine dell'incontro la vicepresidente del Cada Mara Albertin ha omaggiato il relatore con un'incisione di Totò.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Omaggio per Salmaso al Cada